ar VA.REGISTRO UFFICIALE.I.0012289.25-05-2017

n av A.R

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

DIVISIONE IV – INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA

DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

REGISTRO UFFICIALE - USCITA Prot. 0007198/RIN del 23/05/2017 DIV. IV

Pratica N:	
Rif. Millente.	

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
none Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO Prot. 0012289/DVA del 25/05/2017

Alla Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali SEDE

e.p.c. Allo Studio di Ingegneria Mario Meucci Via A. Aleardi 53 30172 VENEZIA/MESTRE

Al Ministero per lo sviluppo economico
D. G. M. E. R. E. E. N.
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Legge n. 239/2004. Articolo 1, comma 26. Procedimento unico per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti appartenenti alla R.T.N. Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (ID_VIP: 3581).

Classifica EL 362

Si trasmette, per gli eventuali seguiti di competenza, copia della nota, corredata dai relativi allegati, in data 10.04.2017 dell'Ing. Mario Meucci relativa ad osservazioni sull' opera elettrica indicata in oggetto, sottoposta a procedura di VIA, in quanto la stessa non risulta indirizzata anche a codesta Direzione.

All'Ing. Meucci, che legge per conoscenza, si rappresenta che eventuali ulteriori osservazioni possono essere trasmesse direttamente alla Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it) competente per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova.



IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Paola Schiavi)



EL 368

dott. ing. Mario Meucci

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA

DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per i Rifinti e l'Inquinamento.

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO Prot. 0005262/RJN del 13/04/2017 Spettabile

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, Divisione IV, infrastrutture e sistemi di rete. Via Molise, 2 00187 Roma

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (RIN), Divisione IV, inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico. Via C. Colombo, 44 00147 Roma

E p.c.

TERNA S.p.A. VIAle E. Galbani, 70 00156 Roma

OGGETTO: comunicazione apparsa sul Gazzettino di Venezia del 16.3.2017 relativa all'avviso di richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio e richiesta di valutazione di impatto ambientale per la "razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione nelle aree di Venezia / Padova"

Si invia la presente in relazione alla Vs. comunicazione in oggetto.

Lo scrivente anche in nome dei comproprietari del terreno sito in Comune di Venezia sez. Malcontenta fg.192 mapp. 417 , ha già inviato per conoscenza, a questa spettabile società le note del 13.7.2012 e 03.09.2012, che per comodità comunque si allegano (all. 1 te 2), con cui ha rispettivamente:

- 1) valutato positivamente il progetto di s.i.f.a. soc. cons. p.a. relativa aqli "interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" art. 8 dell'Accordo di Programma "Vallone Moranzani", che corrono paralleli a pochi metri di distanza nell'area interessata.
- 2) Presentato osservazioni alla comunicazione apparsa sul Gazzettino di Venezia del 8.8.2012 relativa all'avviso di approvazione progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità del vincolo preordinato all'esproprio "razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione nelle aree di Venezia / Padova"

In questa situazione di 'razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione' appare importante che il principio venga applicato in modo effettivamente razionale e tenendo conto di tutti gli interventi concomitanti e paralleli che si stanno svolgendo per la rete di distribuzione e per gli altri servizi pubblici. In difetto di questo logico e necessario coordinamento si corre il rischio che la 'razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione' diventi una disorganizzazione del restante contesto.

Ed infatti, mentre nel 2012 vi è stata una corretta e logica modifica del progetto della rete idraulica con la sovrapposizione della pista ciclabile con la canaletta idraulica e il tombinamento della stessa in corrispondenza della proprietà dello scrivente e delle abitazioni frontistanti, nulla si è più saputo della razionalizzazione delle linee elettriche.

Oggi giunge la Vs. comunicazione pubblica.

Dall'esame dei documenti raccolti dalla scrivente risulta che gli elettrodotti a 220 kv rimarranno (in parte) interrati più o meno nel medesimo sedime, come previsto nel progetto del 2012. Più precisamente l'elettrodotto verrà diviso in due poco prima dell'area della scrivente e si ricongiungerà poco più a valle. Per contro l'elettrodotto a 380 kv verrà realizzato in areo e, con riferimento all'area dello scrivente, con un nuovo percorso rispetto al precedente (doc. 3 e 4).

Orbene, ci pare che la localizzazione così articolata sia poco razionale e rischia di appoggiarsi inutilmente sui tracciati passati. Ed infatti, ci pare che sarebbe molto più razionale e logico che i due elettrodotto interrati da 220 kv, proseguissero sempre paralleli e tutti lungo la direttrice verso nord in modo da evitare di attraversare l'area dello scrivente. Si chiede quindi di rivalutare il tracciato che incide sulla proprietà dello scrivente spostando il tracciato stesso integralmente verso nord est lungo la linea che si dirama prima della sede della San Marco Petroli s.p.a..

In alternativa si chiede che vengano comunque studiati percorsi alternativi che evitino l'area di proprietà dello scrivente. Ove per qualsiasi motivo tali percorsi non fossero accolti si chiede sin d'ora di conoscere le ragioni di tale mancato accoglimento e della scelta operata.

Ciò detto, per la denegata ipotesi in cui questa spettabile Società ritenesse di mantenere l'attuale tracciato con asservimento della proprietà dello scrivente alla servitù di elettrodotto, si svolgono le seguenti osservazioni.

Sulla base di queste premesse è necessario (e doveroso) che i tracciati che corrono paralleli si conformino al miglioramento già operato nella razionalizzazione della rete idraulica. Ed infatti, parallelamente alla pista ciclabile è previsto l'interramento degli elettrodotti di Vs. competenza. Lo spostamento della pista ciclabile sopra il fosso con il tombinamento dello stesso rende necessario e logico anche lo spostamento degli elettrodotti stessi. Ed infatti se non si procede allo spostamento si crea una fascia di terreno non utilizzabile tra la pista e gli elettrodotti stessi con inutile aggravio della posizione dello scrivente ed un inutile incremento degli oneri per l'intervento pubblico.

mu.

In altre parole, ciò che si vuole mettere in rilievo, è il fatto che il corretto e giusto spostamento e traslazione della pista ciclabile deve comportare anche un analogo spostamento e traslazione degli interramenti degli elettrodotti. Tutti sempre verso il lato sud con concentrazione delle aree da espropriare o asservire e eliminazione di inutili interstizi.

Dunque ai fini della definitiva determinazione

SI SEGNALA E SI OSSERVA

- 1) L'opportunità di rivedere il tracciato degli elettrodotti a 220 kv in modo da evitare di asservire il terreno dello scrivente;
- 2) In subordine di asservire l'area con la minor incidenza possibile tenendo conto del fatto che l'approvazione della variazione del progetto della rete idrica, impone necessariamente una modifica del posizionamento della rete elettrica e quindi di quello oggetto delle presenti osservazioni con adattamento al nuovo percorso e traslazione verso sud di alcuni metri, almeno per l'area di interesse dello scrivente.

Si rimane in attesa di cortese riscontro

Con osservanza

Venezia 10 aprile 2017

Ing. Mario Meucci

- 1) Nota a s.i.f.a. del 13.7.2012
- 2) Nota a Terna del 03.09.2012,
- 3) Progetto localizzazione elettrodotti 220 kv e 380 kv nello studio di impatto ambientale
- 4) Proposta di localizzazione senza interferire su area Meucci.

COPIA

Spettabile TERNA RETE ITALIA S.p.A. DIREZIONE INGEGNERIA -TEAM PROGETI NORD VIA San Crispino, 22 35129 - PADOVA

E p.c.

S.i.f.a. soc. cons. p. a.

Via Torino 151 /c
30172 Mestre Venezia

Enel spa viale Regina Margherita 137 00198 Roma Fax 800046311

Spettabile Commissario Delegato al Progetto Moranzani Via Piave 140 30171 Mestre - Venezia

OGGETTO: comunicazione apparsa sul Gazzettino di Venezia del 8.8.2012 relativa all'avviso di approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità de imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la "razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione nelle aree di Venezia / Padova"

Si invia la presente in relazione alla Vs. comunicazione in oggetto.

Lo scrivente anche in nome dei comproprietari, ha già inviato per conoscenza, a questa spettabile società la nota del 13.7.2012, che per comodità comunque si allega (all. 1), con cui ha valutato positivamente il progetto di s.i.f.a. soc. cons. p.a. relativa agli "interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" – art. 8 dell'Accordo di Programma "Vallone Moranzani", che corrono paralleli a pochi metri di distanza nell'area interessata.

In questa situazione di 'razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione' appare importante che il principio venga applicato in modo effettivamente razionale e tenendo conto di tutti gli interventi concomitanti e paralleli che si stanno svolgendo per la rete di distribuzione e per gli altri servizi pubblici. In difetto di questo logico e necessario coordinamento si corre il rischi che la 'razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione' diventi una disorganizzazione del restante contesto. Ed infatti recentemente vi è stata una corretta e logica modifica del progetto della rete idraulica con la sovrapposizione della pista ciclabile con la canaletta idraulica e il tombinamento della stessa in corrispondenza della proprietà dello scrivente e delle abitazioni frontistanti. Sulla base di queste premesse è ora necessario (e doveroso) che i tracciati che corrono paralleli si conformino a questo miglioramento. Ed infatti, parallelamente alla pista ciclabile è previsto l'interramento degli elettrodotti di competenza di TERNA e di ENEL. Lo spostamento della pista ciclabile sopra il fosso con il tombinamento dello stesso rende necessario e logico anche lo spostamento degli elettrodotti stessi. Ed infatti se non si procede allo spostamento si crea una fascia di terreno non utilizzabile tra la pista e gli elettrodotti stessi con inutile aggravio della posizione dello scrivente ed un inutile incremento degli oneri per l'intervento pubblico.

In altre parole, ciò che si vuole mettere in rilievo, è il fatto che il corretto e giusto spostamento e traslazione della pista ciclabile deve comportare anche un analogo spostamento e traslazione degli interramenti degli elettrodotti. Tutti sempre verso il lato sud con concentrazione delle aree da espropriare o asservire e eliminazione di inutili interstizi.

Dunque ai fini della definitiva determinazione

SI SEGNALA E SI OSSERVA

che l'approvazione della variazione del progetto della rete idrica impone necessariamente una modifica del progetto della rete elettrica e quindi di quello oggetto delle presenti osservazioni con adattamento al nuovo percorso e traslazione verso sud di alcuni metri, almeno per l'area di interesse dello scrivente.

Si rimane in attesa di cortese riscontro

Con osservanza Ing. Mario Meucci

Venezia 3 settembre 2012

S.I.F.A. Soc. Consortle p. A. Sistema Integrato Fusina Ambiente Via Torino, 141 30172 VENEZIA MESTRE C.F. e P.IVA 03628140273

PER RICEVUTA 07/09/2012

ORE 10.30

Spettabile TERNA RETE ITALIA S.p.A. DIREZIONE INGEGNERIA -TEAM PROGETI NORD VIA San Crispino, 22 35129 - PADOVA

E p.c.

S.i.f.a. soc. cons. p. a. Via Torino 151 /c 30172 Mestre Venezia

Enel spa viale Regina Margherita 137 00198 Roma Fax 800046311

Spettabile Commissario Delegato al Progetto Moranzani Via Piave 140 30171 Mestre - Venezia

OGGETTO: comunicazione apparsa sul Gazzettino di Venezia del 8.8.2012 relativa all'avviso di approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità de imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la "razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione nelle aree di Venezia / Padova"

Si invia la presente in relazione alla Vs. comunicazione in oggetto.

Lo scrivente anche in nome dei comproprietari, ha già inviato per conoscenza, a questa spettabile società la nota del 13.7.2012, che per comodità comunque si allega (all. 1), con cui ha valutato positivamente il progetto di s.i.f.a. soc. cons. p.a. relativa agli "interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" – art. 8 dell'Accordo di Programma "Vallone Moranzani", che corrono paralleli a pochi metri di distanza nell'area interessata.

In questa situazione di 'razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione' appare importante che il principio venga applicato in modo effettivamente razionale e tenendo conto di tutti gli interventi concomitanti e paralleli che si stanno svolgendo per la rete di distribuzione e per gli altri servizi pubblici. In difetto di questo logico e necessario coordinamento si corre il rischi che la 'razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione' diventi una disorganizzazione del restante contesto. Ed infatti recentemente vi è stata una corretta e logica modifica del progetto della rete idraulica con la sovrapposizione della pista ciclabile con la canaletta idraulica e il tombinamento della stessa in corrispondenza della proprietà dello scrivente e delle abitazioni frontistanti. Sulla base di queste premesse è ora necessario (e doveroso) che i tracciati che corrono paralleli si conformino a questo miglioramento. Ed infatti, parallelamente alla pista ciclabile è previsto l'interramento degli elettrodotti di competenza di TERNA e di ENEL. Lo spostamento della pista ciclabile sopra il fosso con il tombinamento dello stesso rende necessario e logico anche lo spostamento degli elettrodotti stessi. Ed infatti se non si procede allo spostamento si crea una fascia di terreno non utilizzabile tra la pista e gli elettrodotti stessi con inutile aggravio della posizione dello scrivente ed un inutile incremento degli oneri per l'intervento pubblico.

In altre parole, ciò che si vuole mettere in rilievo, è il fatto che il corretto e giusto spostamento e traslazione della pista ciclabile deve comportare anche un analogo spostamento e traslazione degli interramenti degli elettrodotti. Tutti sempre verso il lato sud con concentrazione delle aree da espropriare o asservire e eliminazione di inutili interstizi.

Dunque ai fini della definitiva determinazione

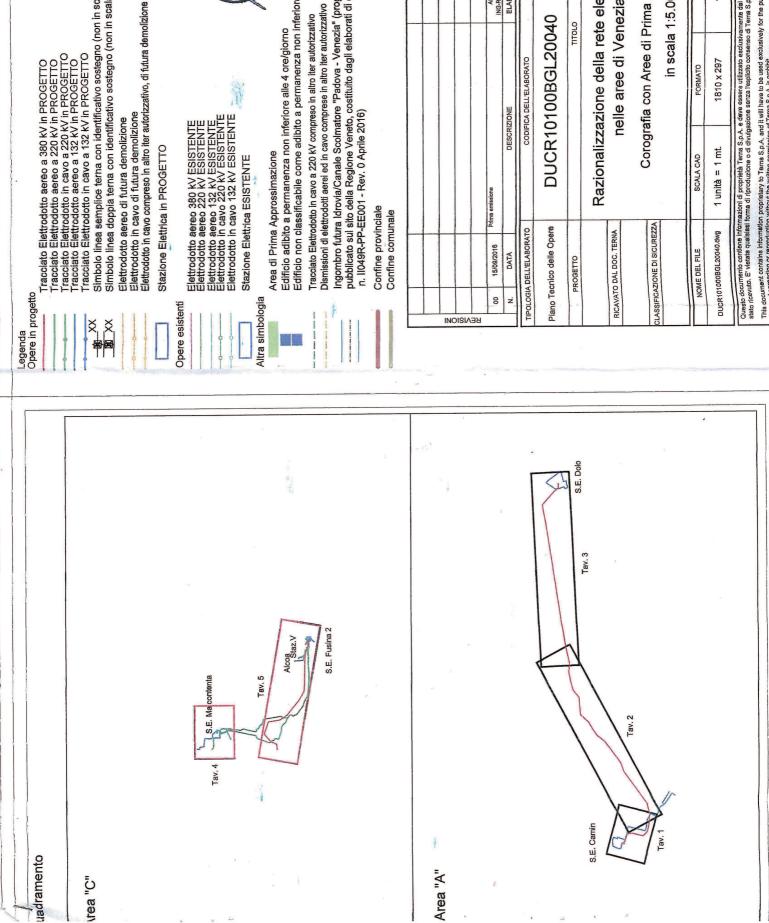
che l'approvazione della variazione del progetto della rete idrica impone necessariamente una modifica del progetto della rete elettrica e quindi di quello oggetto delle presenti osservazioni con adattamento al nuovo percorso e traslazione verso sud di alcuni metri, almeno per l'area di interesse dello

scrivente. Si rimane in attesa di cortese riscontro

Con osservanza Ing. Mario Meucci Venezia 3 settembre 2012

2.6	Sa	7	٠.,		õ		
100	io	ტ		TERNA RETE ITALIA SPA - DIR. INGEGUSRIA-TEAM PROG. NORD	41		Ē
	į	719	i.	COGNOME NOME O RAG. SOCIALE	. <u>~</u>		
05	· 容	~	ata	UIA SAN CRISPINO, 22	Q. O		Ξ
052309416105	ō,	78S	Destin	35129 PADQUA Provincia			
105		₩ 9 ₩	3	MEUECI ING. HAMO	e .		
		20	nte	LILA ALEARDI, 53			:
į	04/99		Mitte	30-72 M3SJM3 Province			<i>Y</i>
4	/09/2012	Opera	II Client	C.A.P. Località Ontratto esposta e disponibili in forme integrate nell'Ufficio Postale nonché pubblicate sui abo internet e dichiara di conoscere e di accettare le Condizioni Generali di Contratto esposta e disponibili in forme integrate nell'Ufficio Postale nonché pubblicate sui abo internet eta il e riportata per estratto sui retro della copia per il mitterna del presente modulo, e di aver preso visione dell'informativa sui tristamento del dati personali.	3 M		
	‴~ ⊚	-	1 4	OL- 09- L		· ; ·	
	وي م	0042	Ai sens SERVI 13.5 (F	Firms per eases of the state of			1 1
			Date	Firma per esteso del mittonte ZIONE: varificaria la corretta legolibilità dei dati riportati su'ile copie sottostanti. 2 - COPIA PER IL MITTENTE	~ 1		

ALLEGATO 2



Tracciato Elettrodotto aereo a 380 kV in PROGETTO

ALLEGATO

Simbolo linea semplice terna con identificativo sostegno (non in scala) Simbolo linea doppia terna con identificativo sostegno (non in scala)

Elettrodotto in cavo di futura demolizione Elettrodotto aereo di futura demolizione

Elettrodotto aereo 380 kV ESISTENTE Elettrodotto aereo 220 kV ESISTENTE Elettrodotto aereo 132 kV ESISTENTE Elettrodotto in cavo 220 kV ESISTENTE Elettrodotto in cavo 132 kV ESISTENTE

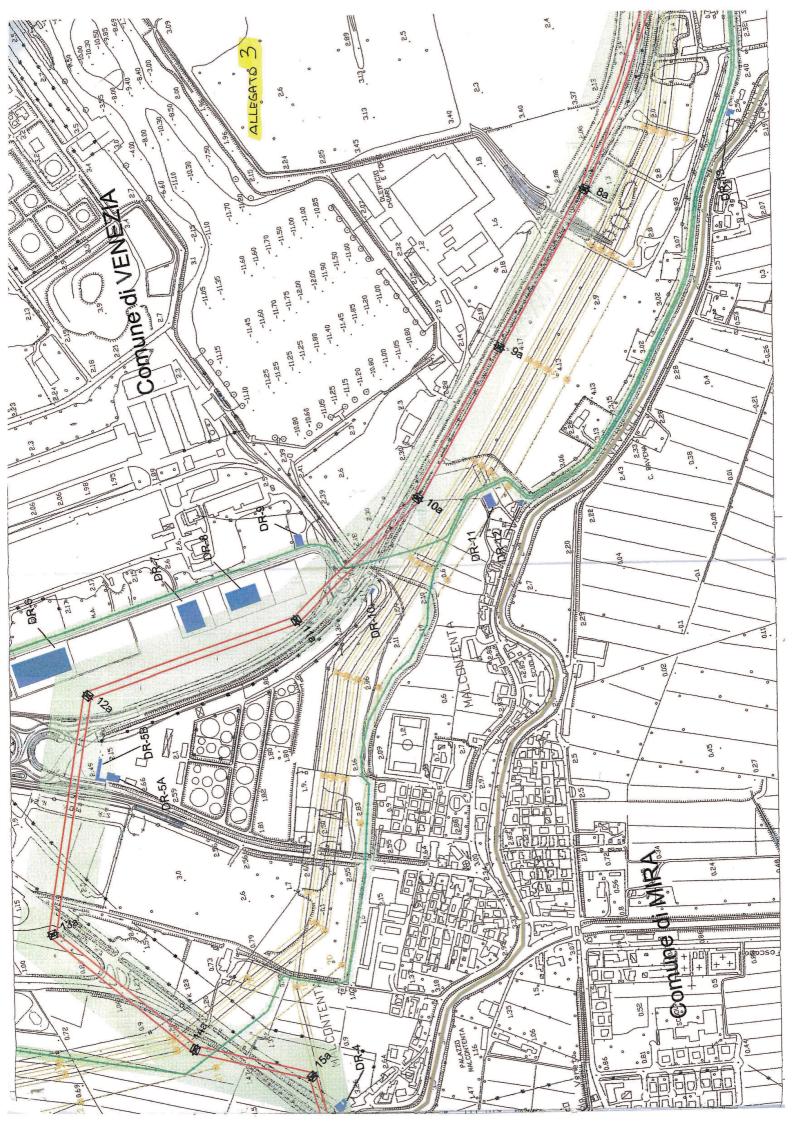
Edificio non classificabile come adibito a permanenza non inferiore alle 4 ore/giorno Tracciato Elettrodotto in cavo a 220 kV compreso in altro iter autorizzativo

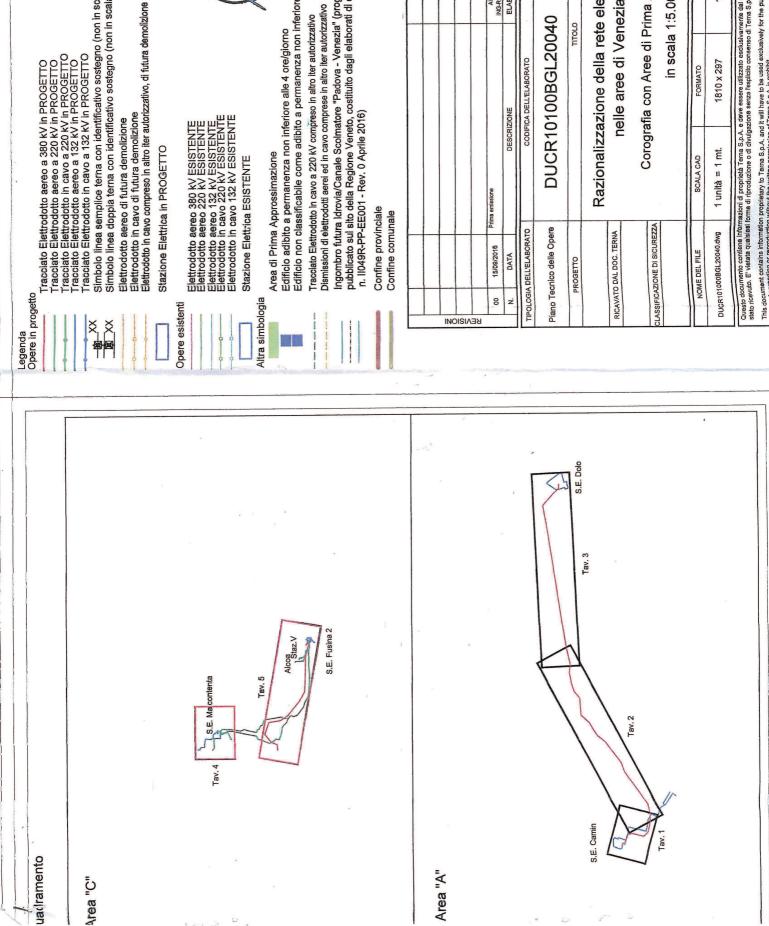
pubblicato sul sito della Regione Veneto, costituito dagli elaborati di cui al documento Ingombro futura Idrovia/Canale Scolmatore "Padova - Venezia" (progetto preliminare Dismissioni di elettrodotti aerei ed in cavo comprese in altro iter autorizzativo

									_			
	Bennato M. ING-REA-PRINE	APPROVATO	60	Rete Italia		nsione	Φ		FOGLIO	3/3		
	Scarietto S. ING-REA-PRINE	VERIFICATO	Tern	Rete		di alta te dova	Corografia con Aree di Prima Approssimazione	in scala 1:5.000	4			
	Alban A. ING-REA-PRINE	ELABORATO		CODIFICA DELL'ELABORATO DUCR10100BGL20040	PO.	e elettrica nezia e Pa			SCALA	1:5.000		
		ZIONE	ICA DELL'ELABORATO		TITOLO	Razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova			FORMATO	1810 x 297		
	Prima emissione	DESCRIZIONE	CODIFIC	CODIFI	CODIFI	DUCR10		Razionalizza ne	Corogra		SCALA CAD	1 unità = 1 mt.
	15/09/2016 Print	DATA	TIPOLOGIA DELL'ELABORATO	Piano Tecnico delle Opere	PROGETTO	RICAVATO DAL DOC. TERNA	CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA		NOME DEL FILE	DUCR101000BGL20040.dwg		
EAISIONI	8	Z	TIPOLOGIA D	Piano Teci	PA	RICAVATO	CLASSIFICAZ		NON	DUCR1010		
EVISIONI	11 -	1	1		2	1	11					

mazioni di proprietà Terna S.p.A., e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Tema S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shame of spreading or reproduction without the written permission of Terna S.p.A. is prohibit.





PROPOSTA LOCALITABION

ALLEGATO 4

Simbolo linea semplice terna con identificativo sostegno (non in scala) Simbolo linea doppia terna con identificativo sostegno (non in scala)

Edificio non classificabile come adibito a permanenza non inferiore alle 4 ore/giorno

Dismissioni di elettrodotti aerei ed in cavo comprese in altro Iter autorizzativo

Ingombro futura Idrovia/Canale Scolmatore "Padova - Venezia" (progetto preliminare pubblicato sul sito della Regione Veneto, costituito dagli elaborati di cui al documento

		_							_	
	Bennato M. ING-REA-PRINE	APPROVATO	na	Terna Rete Italia		tensione	one		FOGLIO	3/3
	Scarietto S. ING-REA-PRINE	VERIFICATO	Terna	F R R A	di alta	di alta dova	dova ssimazic	in scala 1.5.000		
	Alban A. ING-REA-PRINE	ELABORATO		DUCR10100BGL20040	0	e elettrica iezia e Pa	rima Appros		SCALA	1:5.000
	Pims emissione	ZIONE	CODIFICA DELL'ELABORATO		TITOLO	Razionalizzazione della rete elettrica di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova	Corografia con Aree di Prima Approssimazione		FORMATO	1810 x 297
		DESCRIZIONE	CODIF	DUCR10		Razionalizza	Corogra		SCALA CAD	1 unità = 1 mt.
	15/09/2016 Prim	DATA	OLOGIA DELL'ELABORATO	ino Tecnico delle Opere	PROGETTO	CAVATO DAL DOC. TERNA	SSIFICAZIONE DI SICUREZZA		NOME DEL FILE	UCR101000BGL20040.dwg
	8	z	OLOGIA	no Tec	H.	CAVATO	SSIFICAZ		NON	UCR1010

contiene Informazioni di proprietà Terna S.p.A. e dave essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualstasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Tema S.p.A.

This docurrent contains information proprietary to Terna S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna S.p.A. is prohibit.

